

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G03381 del 22/03/2019

Proposta n. 4794 del 22/03/2019

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C0566/2009. Variazione di indirizzo sede operativa Regione Marche – Comune di Tolentino (MC). CAA LIBERI AGRICOLTORI (già CAAGCI) S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C0566/2009.
Variazione di indirizzo sede operativa Regione Marche – Comune di Tolentino (MC).
CAA LIBERI AGRICOLTORI (già CAAGCI) S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA”

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D. L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. C566/2009 con la quale si autorizza la Società CAA CAAGCI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A00342 del 24/01/2013 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell’adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA LIBERI AGRICOLTORI (già CAAGCI) S.r.l.;

VISTA la Determinazione n. A03783 del 15/05/2013 con la quale si prende atto della modifica della denominazione sociale del CAA CAAGCI S.r.l. nella nuova denominazione CAA LIBERI AGRICOLTORI S.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 489408 del 7.8.2018 con la quale il CAA LIBERI AGRICOLTORI S.r.l. ha comunicato all'amministrazione regionale che dal 1/9/2018 avrebbero avuto inizio i lavori di ristrutturazione dell'immobile interessato dal sisma del mese di ottobre 2016, ubicato nel comune di Tolentino (Mc) via Giacomo Leopardi, 1, il quale ospita al medesimo indirizzo, la sede operativa del CAA Liberi Agricoltori Srl;

VISTA la nota ns. prot. n. 520944 del 29.8.2018 con la quale la Regione Marche ha chiesto al CAA LIBERI AGRICOLTORI S.r.l. di specificare la sede presso la quale sarebbero stati conservati i fascicoli durante il periodo di svolgimento dei lavori;

VISTA la nota ns. prot. n. 579152 del 24.9.2018 con la quale il CAA LIBERI AGRICOLTORI S.r.l. ha comunicato che i lavori di ristrutturazione dell'immobile non erano stati avviati né esistevano indicazioni sulla data del loro inizio e che l'attività della sede operativa in argomento, continuava ad essere regolarmente esercitata con i fascicoli aziendali custoditi presso lo stabile di Via G. Leopardi, 1;

VISTA la nota ns. prot. n. 675945 del 29.10.2018 con la quale la Regione Marche ha comunicato a questa amministrazione e p.c. al CAA interessato di aver eseguito un sopralluogo c/o la sede Tolentino (Mc) via Giacomo Leopardi, 1, dal quale è risultato un esito negativo;

VISTA la nota regionale prot. n. 694445 del 06.11.2018 con la quale in merito all'esito negativo della sopraccitata verifica, ai sensi dell'art.11 del D.M. 27.3.2008, la Regione Lazio ha sollevato la contestazione al Legale Rappresentante del CAA Liberi Agricoltori Srl, assegnando il termine di 15 giorni per la presentazione delle eventuali controdeduzioni, con l'avvertenza che in caso di mancato riscontro entro il termine assegnato, si sarebbe proceduto a disabilitare la sede operativa ubicata in Tolentino (Mc) via Giacomo Leopardi, 1 ;

VISTA la nota ns. prot. n. 736403 del 21.11.2018 con la quale il CAA Liberi Agricoltori Srl ha presentato controdeduzioni in merito alla suddetta contestazione e dalle quali si evince che ha interesse a presentare la variazione di indirizzo della sede operativa ubicata nel comune di Tolentino da via Giacomo Leopardi, 1 in via Via Luigi Rocchi, snc;

VISTA la nota prot.n. **56/2018** del **20/11/2018** (ns. prot. n. **735055** del **21/11/2018**) con la quale il **CAA LIBERI AGRICOLTORI (già CAAGCI) S.r.l.** chiede la variazione di indirizzo per la seguente sede operativa:

REGIONE MARCHE

- Comune di Tolentino (MC) – Via Luigi Rocchi snc– 62029 già con sede nel Tolentino Via G. Leopardi, 1 (Determinazione n. A04536/2013);

VISTA la nota prot. n. **751061** del **27/11/2018**, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA LIBERI AGRICOLTORI (già CAAGCI) S.r.l.**, chiedendo alla Regione Marche, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla variazione di indirizzo della sede operativa in argomento;

VISTA la nota regionale prot. n. **782687 del 7 dicembre 2018** con la quale, questa amministrazione, a seguito delle sopraccitate controdeduzioni presentate dal CAA Liberi Agricoltori Srl, ha notificato al medesimo la chiusura della contestazione sollevata con la soprarichiamata nota regionale prot. n. 694445 del 06.11.2018;

CONSIDERATO che la Regione Marche ha comunicato, con nota acquisita con prot.n. 210904 del 18/03/2019 che sono state espletate le verifiche, con esito **positivo**, circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede operativa oggetto di richiesta;

RITENUTO di autorizzare la variazione della sopracitata sede operativa del **CAA LIBERI AGRICOLTORI (già CAAGCI) S.r.l.** con sede legale in Via Dessiè, 2 - 00199 Roma;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di autorizzare la variazione della seguente sede operativa del **CAA LIBERI AGRICOLTORI (già CAAGCI) S.r.l.** con sede legale in Via Dessiè, 2 - 00199 Roma:

VARIAZIONE DI INDIRIZZO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
MARCHE	MACERATA	62029 TOLENTINO	VIA LUIGI ROCCHI, SNC

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. C0566/2009 e A00342 del 24/01/2013.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mauro Lasagna